

— otteniamo un risultato che ha speciale importanza per comprendere la storia della cattedrale: la vera porta della navata settentrionale — già porta del tempio romano — rimane scoperta e libera all'uso. Così infatti crediamo fosse, quando si costruì San Giusto e si elevò la pre-



fig. 27: San Giusto, pluteo dell'VIII-IX secolo (al Lapidario)

detta navata sull'asse del tempio romano. Il campanile non fu fatto rotondo, al modo ravennate, sì bene quadrato, in quella forma che, come afferma il Rivoira, le maestranze dell'Italia settentrionale avevano scelta sino dagli ultimi decenni dell'VIII secolo per le loro grandi torri campanarie. Nella statua di san Giusto più volte ricordata, la torre appare coperta da un'alta cuspide in forma di piramide.

Al Lapidario si conservano alcuni frammenti scultorii della cattedrale